

	<p>COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO Provincia di COSENZA</p> <p>Largo Municipio 1 - tel. 0984/472511 - FAX 0984/472147 www.comune.sanpietroinguarano.cs.it e-mail: comunesanpietroinguarano@pec.it</p>
<p>Deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 4 del 18/01/2019</p>	
<p>OGGETTO:</p>	<p>ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 - ASSEGNAZIONE AI RESPONSABILI DEI SERVIZI COMUNALI DELLE DOTAZIONI PER L'ANNO 2019 IN VIGENZA DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO DI BILANCIO</p>

L'anno duemiladiciannove, addì diciotto del mese di Gennaio alle ore 11:30, presso la Sede Comunale, convocata con le formalità di Legge e di Statuto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
1) COZZA FRANCESCO	Sindaco	SI
2) INTRIERI ROSARINO	Vice Sindaco	NO
3) PRINCIPE MARIO	Assessore	SI
4) VENTURA ORENA	Assessore	SI
5) NAPOLI CRISTIANA	Assessore	SI

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Presiede il Sindaco COZZA FRANCESCO nella qualità di Sindaco che, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Partecipa il Segretario DOTT. MANNA PIETRO con funzioni consultive, referenti e di assistenza

La Giunta Comunale

Esaminata la proposta di deliberazione di seguito riportata:

/-----/

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO CHE:

- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente individua nel piano esecutivo di gestione (PEG) lo strumento operativo informativo e di controllo dell'attività gestionale, che realizza il raccordo tra le funzioni di indirizzo politico-programmatico espresse dalla Giunta e le funzioni di gestione finalizzate a realizzare gli obiettivi programmati, spettanti alla struttura organizzativa dell'Ente, ed individuati anche nel DUP;
- Occorre, nelle more della approvazione del bilancio previsionale 2019, garantire l'attività gestionale, mantenendo al contempo il principio della distinzione dei poteri di indirizzo/controllo da quelli di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria;

VISTO l'art. 163 del TUEL, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, il quale dispone, in tema di esercizio provvisorio e gestione provvisoria:

(1. Se il bilancio di previsione non e' approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilita' finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, e' consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente puo' assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente puo' disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni gia' assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio e' autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non e' consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite digiro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio e' consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni gia' assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme gia' impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla re imputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate gia' assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa e' oggetto di reimputazione (l'eventuale aggiornamento delle spese gia' impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.))

RITENUTO pertanto di assegnare ai Responsabili dei vari Servizi Comunali, come nominati dal Sindaco, le risorse per la gestione dell'esercizio provvisorio 2019, nei limiti di quanto disposto dall'art. 163 TUEL.

PROPONE DI DELIBERARE

DI COSTITUIRE la premessa parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
DI ASSEGNARE ai Responsabili di Servizio, nelle more della approvazione del bilancio previsionale 2018/2020, le risorse per la gestione dell'esercizio provvisorio 2019, secondo quanto disposto dall'art. 163 TUEL;
DI DISPORRE che copia della presente deliberazione venga trasmessa ai Responsabili di Servizio per la conforme esecuzione;
DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 / 2000.

/-----/

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Ritenuta la propria competenza a provvedere in merito ai sensi dell'art. 48 T.U. n. 267/2000;

Preso atto dei pareri;

Delibera

di approvare senza alcuna modifica ad integrazione la proposta sopra riportata.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco

f.to COZZA FRANCESCO

Il Segretario

f.to DOTT. MANNA PIETRO

Parere di Regolarità Tecnica Settore II

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

San Pietro in Guarano , li 17/01/2019

Il Responsabile del Settore
F.to RAG. GIUSEPPE SPADAFORA

Parere di regolarità contabile

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Contabile";

San Pietro in Guarano , li 17/01/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to RAG. GIUSEPPE SPADAFORA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario
DOTT. MANNA PIETRO
